



Festa di San Gregorio Barbarigo Venerdì 17 giugno 2022

La mattinata di venerdì 17 giugno si presenta piena e caratterizzata da piccole, grandi cose che dicono la festa: si raccomanda davvero la puntualità perché tutto sia vissuto al meglio.

Innanzitutto, l'appuntamento è nel **teatro del Seminario maggiore, ore 9.**
(parcheggio da Via Memmo, possibilmente ottimizzando l'uso delle auto).

Dopo una breve preghiera, **il Vescovo Claudio darà alcune informazioni** importanti.

Subito dopo **verranno presentate le settimane residenziali** previste per i preti in autunno.

Settembre	19-23	Pergine, Villa Moretta
Ottobre	10-14	Cavallino, Casa Maria Assunta
	24-28	Pergine, Villa Moretta
Novembre:	14-18	Casa Tabor, San Zeno di Montagna
	28 - 2 dicembre	Pergine, Villa Moretta

Il format per l'iscrizione automatica sarà operativo dal 18 giugno.

Essendo stato scelto come riferimento biblico per le settimane il racconto di Emmaus, sarà presentata la **pièce teatrale: I due di Emmaus. Un incontro eccezionale**, di cui in allegato si può vedere la scheda con le informazioni.

La **celebrazione eucaristica sarà alle ore 11.30**,
seguita dal **pranzo comunitario alle ore 13.** (Per le iscrizioni: istitutosanluca@diocesipadova.it)

A partire dalla festa di San Gregorio Barbarigo:

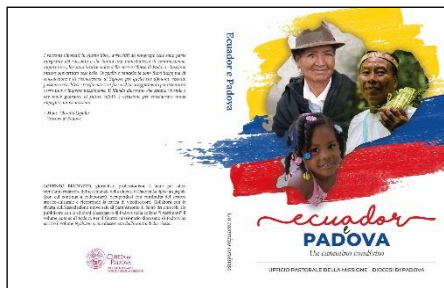
- verrà distribuito *Un pensiero fraterno*, edizione 2022
- sarà attivo il nuovo sito www.istitutosanluca.org

Con l'occasione

- sarà esposta nel chiostro del Seminario la mostra:



- Verrà consegnato un piccolo sussidio per affidare al Signore il percorso del Sinodo durante la Liturgia delle Ore (a cura della Segreteria del Sinodo).
- L'Ufficio missionario desidera fare omaggio ai preti del libro *Ecuador e Padova. Un cammino condiviso*, di Lorenzo Brunazzo, che racconta la storia delle missioni padovane nel Paese sudamericano.



- Saranno a disposizione dei preti libri e testi artistici lasciati da don Antonio Barbierato: potranno essere presi liberamente, in cambio di una offerta per il Seminario

2002 - 18 giugno - 2022
20 anni dell'Istituto San Luca
20 anni di formazione permanente

Dopo la prima settimana residenziale di Borca 2001, il Vescovo Antonio Mattiazzo formalizzava la nascita dell'Istituto San Luca, il cui progetto era stato in precedenza discusso e approvato dal Consiglio presbiterale.

«Il presbiterio della nostra chiesa di Padova, nella circostanza delle settimane di sinodalità presbiterale, tenutesi nell'autunno del 2001 a Borca di Cadore, ha riconosciuto importante e necessario sviluppare il proprio impegno di formazione. (...) La formazione esige di essere condotta componendo e integrando la maturazione umana con la crescita spirituale, l'aggiornamento teologico-pastorale con la comprensione della situazione culturale. Emergono alcune attenzioni: al prete come persona, piuttosto che al suo ruolo; alla personalità del prete nei suoi aspetti di unità e complessità; alla continuità della formazione permanente: essa non è episodica, ma coinvolge ogni espressione della vita, con particolare intensità in determinate condizioni di età, di salute e di ministero».